



**CONFCOMMERCIO**  
IMPRESE PER L'ITALIA

## **Rapporto Terziario** (Sintesi per la Stampa)

Ufficio Studi Confcommercio

Roma, 7 giugno 2018

Nella prima parte del 2018 l'economia italiana è in rallentamento, peggiora il clima di fiducia di famiglie e imprese. La crescita a fine anno dovrebbe attestarsi all'1,2%, per rallentare ulteriormente all'1,1% nel 2019.

Una delle principali cause della bassa crescita va ricercata nei difetti strutturali del nostro Paese, come l'eccesso di tasse e burocrazia e i deficit di legalità, infrastrutture e capitale umano.

Un'economia frenata, quindi, che colloca l'Italia alle spalle dei principali partner europei: nel triennio di ripresa 2014-2017, la produttività del lavoro è cresciuta nel nostro Paese di appena lo 0,3%, dieci volte meno rispetto alla Germania (+3,3%), alla Francia (+3,1%) e alla media dell'area euro (+3%).

La nostra economia è, comunque, sempre più terziarizzata (tab.1). Tra il 1995 e il 2017 la quota di valore aggiunto prodotta dai servizi di mercato dei settori di rappresentanza di Confcommercio – ovvero il commercio, il turismo, i servizi, i trasporti e le professioni - è aumentata dal 37,1% al 39,7%.

Nello stesso periodo, l'industria ha ridotto la sua incidenza passando dal 29,1% al 23,8%.

Ancora più significativo è il contributo dei servizi di mercato alla creazione di posti di lavoro. Tra il 1995 e il 2017 la quota di occupati è passata dal 37,4% al 46,9%, con un incremento complessivo di oltre 740mila occupati negli ultimi 3 anni, 50 mila solo nel commercio al dettaglio.

Anche in questo ambito, il contributo del manifatturiero dell'industria nel complesso si è ridimensionato nel tempo passando dal 27,1% del 1995 al 21,7% del 2017, con una perdita di 60 mila posti di lavoro nel triennio 2014-2017.

Nell'ambito dei settori di rappresentanza di Confcommercio, nel triennio di ripresa 2014-2017, è aumentata la produttività del commercio al dettaglio (+10,4%), realizzata con una crescita dell'occupazione di 50mila unità (tabb. 2 e 4), mentre la nuova componente della rappresentanza di Confcommercio – le professioni – ha accresciuto il suo peso nel sistema economico, in termini di valore aggiunto, passando dal 9,8% al 13% (tab. 3).

**Tab. 1 - Prodotto, occupazione e produttività**

	1995	2007	2015	2017	2008-2017
	valore aggiunto (composizione %)				var. ass.
Agricoltura	3,3	2,1	2,2	2,1	0,0
Industria	29,1	26,5	23,6	23,8	-2,6
Area Confcommercio (terziario di mercato)	37,1	37,7	38,5	39,7	2,0
Altre attività di servizi (compresa la P.A.)	30,6	33,7	35,7	34,3	0,6
<b>Totale economia (miliardi di euro)</b>	<b>889,8</b>	<b>1.445,8</b>	<b>1.485,2</b>	<b>1.537,9</b>	<b>92,1</b>
	unità di lavoro (composizione %)				var. ass.
Agricoltura	7,5	5,2	5,2	5,2	0,0
Industria	27,1	25,8	21,9	21,7	-4,1
Area Confcommercio (terziario di mercato)	37,4	42,7	45,7	46,9	4,1
Altre attività di servizi (compresa la P.A.)	28,0	26,3	27,2	26,3	0,0
<b>Totale economia (migliaia di unità)</b>	<b>22.674,1</b>	<b>25.125,4</b>	<b>23.449,6</b>	<b>23.962,2</b>	<b>-1.163,2</b>
	valore aggiunto per ula (in euro 2017)				var. %
Agricoltura	18.791	25.608	28.033	26.673	4,2
Industria	62.789	68.044	69.456	70.688	3,9
Area Confcommercio (terziario di mercato)	55.580	57.480	54.260	54.375	-5,9
Altre attività di servizi (compresa la P.A.)	74.496	79.823	83.510	83.642	5,4
<b>Totale economia</b>	<b>59.790</b>	<b>64.290</b>	<b>64.174</b>	<b>64.179</b>	<b>-0,2</b>

Fonte: elaborazioni e stime Ufficio Studi Confcommercio su dati Istat.

**Tab. 2 - Valore aggiunto per Ula in valori concatenati 2017**

	2017	2014-2017	
	euro 2017	var. ass.	var. %
<b>Agricoltura</b>	<b>26.673</b>	<b>-1.597</b>	<b>-5,6</b>
<b>Industria</b>	<b>70.688</b>	<b>2.333</b>	<b>3,4</b>
<b>Servizi totali (a)</b>	<b>64.903</b>	<b>-290</b>	<b>-0,4</b>
<b>(1) Area Confcommercio</b>	<b>54.375</b>	<b>315</b>	<b>0,6</b>
(1.1) Commercio	52.616	4.953	10,4
(1.2) Trasporti e logistica	79.213	-3.552	-4,3
(1.3) Turismo, tempo libero e comunicazioni	55.423	-648	-1,2
(1.4) Altri servizi	48.105	-1.145	-2,3
<b>(2) Altre attività di servizi market e non market</b>	<b>83.642</b>	<b>63</b>	<b>0,1</b>
<b>Totale economia</b>	<b>64.179</b>	<b>177</b>	<b>0,3</b>

(a) Comprende anche il valore aggiunto generato dalle attività immobiliari senza input di lavoro (vedi (b)).

(b) Affitti effettivi per uso residenziale e non residenziale, affitti figurativi e altre transazioni immobiliari imputate.

Fonte: elaborazioni e stime Ufficio Studi Confcommercio su dati Istat.

**Tab. 3 - Valore aggiunto ai prezzi base a prezzi correnti**

	1995	2007	2017
	composizione %		
<b>Agricoltura</b>	<b>3,3</b>	<b>2,1</b>	<b>2,1</b>
<b>Industria</b>	<b>29,1</b>	<b>26,5</b>	<b>23,8</b>
<b>Servizi (1)+(2) (a)</b>	<b>67,6</b>	<b>71,4</b>	<b>74,0</b>
<b>(1) Area Confcommercio</b>	<b>37,1</b>	<b>37,7</b>	<b>39,7</b>
(1.1) Commercio	14,0	11,5	11,6
(1.2) Trasporti e logistica	5,8	5,8	6,2
(1.3) Turismo, tempo libero e comunicazioni	7,5	9,1	8,7
(1.4) Altri servizi	9,8	11,4	13,0
<b>(2) Altre attività di servizi market e non market</b>	<b>30,6</b>	<b>33,7</b>	<b>34,3</b>
<b>Totale economia</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>
<b>Totale economia (miliardi di euro)</b>	<b>889,8</b>	<b>1.445,8</b>	<b>1.537,9</b>

(a) Comprende anche il valore aggiunto generato dalle attività immobiliari senza input di lavoro (vedi (b)).

(b) Affitti effettivi per uso residenziale e non residenziale, affitti figurativi e altre transazioni immobiliari imputate.

Fonte: elaborazioni e stime Ufficio Studi Confcommercio su dati Istat.

**Tab. 4 - Unità di lavoro totali**

Livelli e var. ass. in migliaia

	1995	2007	2017	2014-2017	
	composizione %			var. ass.	var. %
<b>Agricoltura</b>	<b>7,5</b>	<b>5,2</b>	<b>5,2</b>	<b>45,5</b>	<b>3,8</b>
<b>Industria</b>	<b>27,1</b>	<b>25,8</b>	<b>21,7</b>	<b>-59,5</b>	<b>-1,1</b>
<b>Servizi (1)+(2) (a)</b>	<b>65,4</b>	<b>69,0</b>	<b>73,2</b>	<b>726,3</b>	<b>4,3</b>
<b>(1) Area Confcommercio</b>	<b>37,4</b>	<b>42,7</b>	<b>46,9</b>	<b>743,5</b>	<b>7,1</b>
<b>(1.1) Commercio</b>	<b>14,9</b>	<b>14,4</b>	<b>14,1</b>	<b>35,8</b>	<b>1,1</b>
- Auto e moto	1,6	1,7	1,5	-6,8	-1,8
- Ingrosso	4,4	5,1	4,7	-7,8	-0,7
- Dettaglio	8,8	7,6	7,9	50,4	2,7
<b>(1.2) Trasporti e logistica</b>	<b>4,6</b>	<b>4,8</b>	<b>5,0</b>	<b>60,0</b>	<b>5,2</b>
- Trasporto terrestre	2,7	2,7	2,9	28,2	4,2
- Trasporto marittimo	0,1	0,1	0,1	3,1	11,2
- Trasporto aereo	0,1	0,1	0,1	-2,3	-13,9
- Logistica	0,9	1,4	1,5	31,7	10,0
- Servizi postali	0,6	0,4	0,3	-5,2	-6,5
- Noleggio	0,1	0,1	0,2	4,4	10,9
<b>(1.3) Turismo, tempo libero e comunicazioni</b>	<b>7,7</b>	<b>9,0</b>	<b>10,1</b>	<b>198,8</b>	<b>9,0</b>
- Ristorazione e alloggio	4,6	5,2	6,2	168,6	12,9
- Tour operator e agenzie di viaggio	0,1	0,2	0,2	3,0	6,7
- Intrattenimento	1,1	1,3	1,4	24,9	7,9
- Editoria	0,4	0,5	0,4	-2,6	-2,7
- Telecomunicazioni	0,5	0,4	0,3	-6,7	-7,7
- Servizi informatici	0,9	1,4	1,6	11,6	3,2
<b>(1.4) Altri servizi</b>	<b>10,3</b>	<b>14,5</b>	<b>17,3</b>	<b>381,4</b>	<b>10,1</b>
- Attività immobiliari con input di lavoro	0,7	0,8	0,9	14,0	6,9
- Studi professionali	2,9	4,3	5,0	82,5	7,4
- Società di ricerca	0,3	0,5	0,5	9,3	7,6
- Marketing	1,2	1,5	1,6	24,8	6,7
- Agenzie per il lavoro	0,1	0,8	1,3	115,6	62,6
- Altri servizi alle imprese	2,0	2,7	3,2	47,2	6,7
- Istruzione e servizi sanitari (market)	3,1	3,8	5,1	155,6	14,6
<b>(2) Altre attività di servizi market e non market</b>	<b>28,0</b>	<b>26,3</b>	<b>26,3</b>	<b>-17,2</b>	<b>-0,3</b>
- Attività finanziarie e assicurative	2,7	2,6	2,5	-1,1	-0,2
- Amministrazioni pubbliche e altri servizi market	25,3	23,7	23,8	-16,1	-0,3
- Altre attività immobiliari senza input di lavoro (b)	-	-	-	-	-
<b>Totale economia</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>		
<b>Totale economia</b>	<b>22.674,1</b>	<b>25.125,4</b>	<b>23.962,2</b>	<b>712,3</b>	<b>3,1</b>

(a) Comprende anche il valore aggiunto generato dalle attività immobiliari senza input di lavoro (vedi (b)).

(b) Affitti effettivi per uso residenziale e non residenziale, affitti figurativi e altre transazioni immobiliari imputate.

Fonte: elaborazioni e stime Ufficio Studi Confcommercio su dati Istat.